

Scala, si tratta per evitare altri scioperi Mattarella: "Niente prima, c'è il Giubileo"

Oggi incontro tra Pereira e i sindacati. Pisapia: "Garantiti i massimi livelli di sicurezza"

PAOLA ZONCA

UNA "prima" della Scala senza rivendicazioni sindacali che la precedono è una rarità. Era andato tutto liscio lo scorso anno, col *Fidelio*, ma il clima nei giorni prima della *Giovanna d'Arco* diretta da Riccardo Chailly è incandescente. Questa mattina alle 10.30 il sovrintendente Alexander Pereira incontrerà i sindacati sul tema dell'occupazione sollevato dalla Cgil, che ha annunciato altre 16 ore di sciopero che andranno a cadere proprio sulle prove di domani e dopodomani dell'opera verdiana che inaugurerà la stagione il 7 dicembre.

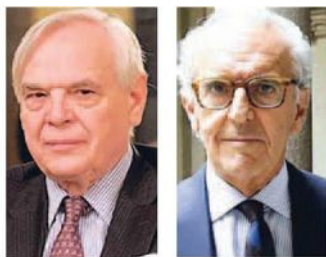
«Siamo speranzosi» si limita a commentare Paola Bentivegna, segretaria della Slc Cgil di Milano.

Un Sant' Ambrogio che sta sollevando altre polemiche per l'assenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, impegnato il giorno successivo all'apertura del Giubileo nella Capitale. Ieri, al termine della seduta del cda scaligero, nel quale è stato presentato ed esaminato, ma non approvato, il bilancio preventivo 2016 in pareggio, è stato Roberto Maroni, consigliere in rappresentanza della Regione, a dare la notizia. «Lo invito a ripensarci - ha detto il governatore - anche perché la sua assenza potrebbe essere letta come un segnale di timore. A maggior ragione, visto il momento che stiamo viven-

do, gli rivolgo l'invito a cambiare idea per lanciare un messaggio ai cittadini: non bisogna avere paura». A stretto giro di posta la replica del Quirinale che spiega come il presidente abbia declinato «l'invito ben prima degli attentati e semplicemente perché il mattino dopo sarà impegnato a Roma per la cerimonia di apertura del Giubileo. Un'assenza, si ricorda, comunicata da mesi». Nulla di certo nemmeno sulla presenza del premier Matteo Renzi.

Sull'assestamento di bilancio 2015 e sul previsionale del '16 c'è stata un po' di maretta, col consigliere Francesco Micheli che ha sottolineato come la Scala stia producendo troppo, col rischio di non riuscire a coprire le spese nei prossimi anni. Ma il teatro lo ritiene un

buon segno: nonostante l'Expo, nonostante gli incassi in biglietteria ad agosto e settembre siano stati sotto le aspettative, si è ottenuto il pareggio per l'undicesimo anno. L'approvazione del bilancio è stata fissata per il 14 dicembre. Nessuna preoccupazione, invece, per la questione sicurezza nel giorno della "prima", dopo gli allarmi dell'Fbi. Tutto dovrebbe svolgersi regolarmente, comprese le eventuali contestazioni in piazza. «Sono già state prese tutte le misure - ha detto il sindaco Giuliano Pisapia -. Il massimo di sicurezza e il massimo di tranquillità. Quello che andava fatto è stato fatto». E anche quest'anno, con la "Scala diffusa", l'opera sarà proiettata in vari luoghi della città: new entry il carcere minorile Beccaria.



BILANCIO

Il sovrintendente Alexander Pereira e il consigliere Francesco Micheli si sono divisi sul bilancio preventivo 2016, presentato ma non approvato dal cda



SCALA DIFFUSA
Confermato il programma di iniziative in occasione della Prima come il maxischermo in Galleria e in altri luoghi cittadini

